

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 8 aprile 2024, alle ore 20.15

nella sala comunale delle sedute

con il seguente

ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale
2. Approvazione del verbale della seduta precedente
3. MM 364/24: approvazione del consuntivo 2023
4. MM 361/23-365/24: approvazione della convenzione tra i comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle e la Fondazione La Quercia relativa al contributo ricorrente a fondo perso versato a sostegno dell'attività della Fondazione.
5. MM 366/24: richiesta di un credito di CHF 50'000.- quale contributo al Patriziato di Corzoneso per il progetto di recupero delle carbonaie, dei sentieri e delle selve castanili
6. MM 367/24: richiesta di un credito di CHF 143'000.- per la sostituzione del tetto e posa di un impianto fotovoltaico alla scuola dell'infanzia di Dongio
7. MM 368/24: richiesta di credito di CHF 210'000.- per la formazione di nuovi loculi cinerari e lo spurgo di un campo comune al cimitero di Ponto Valentino
8. MM 369/24: richiesta di un credito di CHF 632'000.- per il risanamento di due tratti di strada e sostituzione delle condotte AP nella frazione di Marolta
9. MM 370/24: richiesta di un credito di CHF 1,7 mio per la ristrutturazione/ampliamento dello stand di tiro di Ponto Valentino e sottoscrizione delle convenzioni con il Comune di Blenio e con la Società Tiratori del Lucomagno inerenti la ripartizione delle spese di investimento e di gestione
10. MM 371/24: richiesta di ratifica della concessione di un prestito di CHF 50'000.- alla Amici del Nara quale anticipo di liquidità per la stagione 2023/2024 e proposta di condono se il risultato di esercizio sarà inferiore all'ammontare del prestito
11. MM 372/24: modifica del contratto con la Amici del Nara SA relativa in particolare al versamento di un contributo annuo di CHF 100'000.- per le stagioni 2023/24-2024/25-2025/26 e contestuale aggiornamento del preventivo comunale 2024
12. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

Apres la seduta il Presidente F.Conceprio che invita il segretario a procedere all'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 25 consiglieri comunali su 25.

1. Rinnovo dell'Ufficio Presidenziale

Il Presidente invita i colleghi a rinnovare l'UP: viene proposta e accettata all'unanimità la conferma degli uscenti.

2. Approvazione del verbale della seduta precedente

Il verbale della seduta precedente (18.12.2023) è approvato all'unanimità.

3. MM 364/24: approvazione del consuntivo comunale 2023

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che, oltre a complimentarsi con il Municipio e con i collaboratori comunali per aver allestito un MM completo ed esaustivo, rileva come dall'esame delle varie poste emerga un'attenta gestione delle spese che ha permesso di chiudere con un risultato positivo, in concomitanza con diversi accrediti straordinari.

Il risultato di esercizio è dato da maggiori entrate per CHF 821'000.- e maggiori spese di CHF 617'000.-. Le maggiori entrate sono da attribuire in particolare al versamento delle imposte immobiliari arretrate 2018/21 delle OFIBLE e una forte sopravvenienza di imposte arretrate di CHF 409'980.-.

Le maggiori uscite sono imputabili a manutenzioni straordinarie agli stabili comunali, alle strutture dell'acqua potabile, alla stazione del Nara, ai cimiteri e alle strade. Questo imporrà al nuovo esecutivo un controllo della spesa per non aggravare il preventivo 2024 che, se verranno approvati tutti i MM di questo CC, porterà ad una maggiore uscita di ca CHF 400'000.-.

Per gli investimenti si osserva che sono in linea con il preventivo, fatta eccezione per le entrate visto che i sussidi di CHF 885'000.- per gli interventi alle strade comunali verranno incassati nel 2024.

L'80% degli investimenti riguarda i dicasteri Traffico, Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio, mentre il 10% il dicastero Economia pubblica e in particolare per la stazione del Nara.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale: nessuna osservazione

1 Ordine pubblico, sicurezza: nessuna osservazione

2 Formazione: nessuna osservazione

3 Cultura, sport, tempo libero e Chiesa: nessuna osservazione

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: nessuna osservazione

7 Protezione dell'ambiente e pianificazione del territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica: nessuna osservazione

9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

Senza altre osservazioni si passa alla votazione.

La delibera:

1. il consuntivo comunale 2023 è approvato
è accolta all'unanimità.

4. MM 361/23-365/24: approvazione della convenzione tra i comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle e la Fondazione La Quercia relativa al contributo ricorrente a fondo perso versato a sostegno dell'attività della Fondazione.

Il Presidente segnala che il collega Pettinari, membro del Consiglio di Fondazione della Casa Anziani, non parteciperà alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 24 consiglieri.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: esprime parere favorevole precisando che dal 2012 si versa un contributo di fr. 10.-, poi aumentato a fr. 20.- procapite per permettere alla Fondazione di far fronte ai propri impegni, pensando in particolare alle attività ricreative che esulano dal mandato di prestazione e, in secondo luogo, per gli oneri di progettazione del nuovo polo sociosanitario. L'incontro tra le parti del 24.01 ha permesso di chiarire tutti gli aspetti ed è stata accettata la richiesta di ottenere dalla Fondazione almeno il rapporto di revisione sui conti e la comunicazione della destinazione del fondo e sul suo utilizzo per l'anno successivo.

La Legislazione: dopo l'incontro del 24.01 con i vertici della Fondazione, preavvisa favorevolmente l'accettazione della convenzione precisando che il contributo non sarà usato esclusivamente per la Casa Anziani (come erroneamente espresso nel titolo del MM) e che, per un minimo controllo ci verranno trasmessi gli estremi finanziari della gestione e del patrimonio, il rapporto di revisione e le informazioni sull'utilizzo del contributo ricevuto.

Senza osservazioni si passa alla votazione.

La delibera

1. è approvata la convenzione tra i Comuni di Acquarossa, Blenio e Serravalle e la Fondazione la Quercia – Acquarossa relativa al contributo ricorrente a fondo perso versato a sostegno dell'attività della Fondazione.
è approvata all'unanimità.

5. MM 366/24: richiesta di un credito di CHF 50'000.- quale contributo al Patriziato di Corzoneso per il progetto di recupero delle carbonaie, dei sentieri e delle selve castanili

Il Presidente segnala che i colleghi L.Arcioni, Presidente del Patriziato di Corzoneso, e I.Bozzini, membro dell'Ufficio patriziale, non parteciperanno alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC. Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 23 consiglieri.

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che, approvando con piacere questo progetto di valorizzazione territoriale, il cui costo di CHF 497'000.- verrà in buona parte finanziato con sussidi cantonali, esprime preavviso favorevole.

G.Pettinari: ha visitato il sito indicato sul MM e ritiene il progetto che valorizza il passato del nostro territorio molto virtuoso. Dal piano di finanziamento mancano ancora 160'000.- e spera che il Patriziato riesca a raccogliermi perchè il progetto lo merita.

Si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito pari al 10% della spesa consuntivata, ritenuto un massimo di CHF 50'000.-, quale contributo a fondo perso da versare al Patriziato di Corzoneso per il progetto di recupero delle carbonaie, dei sentieri e delle selve castanili;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

- il credito decadrà il 31.12.2027 se non utilizzato;

è approvata all'unanimità.

6. MM 367/24: richiesta di un credito di CHF 143'000.- per la sostituzione del tetto e posa di un impianto fotovoltaico alla scuola dell'infanzia di Dongio

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: esprime parere favorevole perché concorda con la politica che prevede di realizzare impianti fotovoltaici sugli stabili comunali dove possibile e sostenibile. Quello proposto permetterà di azzerare le spese energetiche in parte grazie all'autoconsumo e in parte con la vendita dell'energia. Anche se si tratta di un investimento non previsto nel Piano finanziario è in linea con la politica energetica intrapresa e il suo costo è contenuto.

L'Edilizia: visto che l'investimento consiste nella sostituzione delle vecchie lastre di eternit che probabilmente contengono amianto sarà importante che il materiale sia smaltito correttamente e che gli operai siano protetti adeguatamente. L'uso delle lamiere coibentate è dovuto alla scarsa pendenza del tetto (< 16°): grazie a questa pendenza minima la posa dei pannelli PV è redditizia su entrambe le falde. Invita a verificare il sistema di montaggio limitando i fori nelle lamiere e, per la massima resa, a voler prevedere il collegamento a due inverter (1 per falda) oppure ad un inverter con due regolatori di carica.

E.De Bartolomei: segnala che esiste una lamiera di forma particolare (a coda di pesce) che permettono la posa dei pannelli PV e senza fare buchi: invia il Municipio a verificare questa possibilità.

Il Sindaco: segnala che il Cantone ha appena comunicato che la domanda di sussidio per il tetto isolato non può essere accolta perché, da poco più di un anno, i sussidi in materia di isolamento termico vengono assegnati agli enti pubblici solo quando si ottiene la certificazione Minergie. Il Municipio propone di dar comunque seguito al MM e i 17'500.- franchi di sussidio mancanti potranno essere compensati con un maggior prelievo dal fondo FER che ha bilancio ha un importo di 240'000.-. Rispondendo a R.Gardenghi conferma che si tratta solo del sussidio in materia energetica mentre quello per il fotovoltaico resta.

Si passa alla votazione.

La delibera

- è concesso un credito di 143'000.- franchi per la sostituzione della copertura e la posa di un impianto fotovoltaico sul tetto della scuola dell'infanzia di Dongio;

è accolta all'unanimità

La delibera:

- il credito decadrà il 31.12.2026 se non utilizzato.

è accolta all'unanimità.

7. MM 368/24: richiesta di credito di CHF 210'000.- per la formazione di nuovi loculi cinerari e lo spurgo di un campo comune al cimitero di Ponto Valentino

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: con questo intervento si soddisfa una richiesta che gli abitanti di Ponto Valentino aspettano da tempo perché era già stata oggetto di una mozione del 2003, approvata nel marzo 2004 ma rimasta inevasa a seguito dell'aggregazione. Il tema era stato risollevato nel quadriennio 2016/20 ma l'allora Municipio riteneva che non fosse di stretta urgenza. Il credito può apparire eccessivo ma bisogna considerare che c'è la demolizione della struttura esistente e la sostituzione delle lastre cinerarie i cui costi sono assunti dal Comune. Per i loculi occupati da più di 30 anni

bisognerà verificare se la concessione è stata rinnovata e se gli eredi intendono rinnovarla. Anche se questo intervento non era previsto nel piano finanziario esprime preavviso favorevole.

L'Edilizia: il progetto è semplice e razionale e permette di soddisfare sia le esigenze dei visitatori che ulteriori futuri sviluppi del numero di celle. Segnala che il rialzo di 10 cm dello spiazzo di fronte ai loculi può essere un problema per gli anziani o i diversamente abili. Per l'accesso a monte suggerisce di inserire il livello all'interno del deposito attrezzi. Opportuno pure procedere allo spurgo di un campo comune. Visto che gli interventi sono completi e corretti preavvisa favorevolmente la richiesta del credito.

Il Sindaco: conferma che il Municipio darà seguito all'invito dell'Edilizia e verificherà il tutto con il progettista.

Si passa alla votazione.

La delibera

1 è approvato il progetto e viene concesso un credito di fr. 210'000.- per il rifacimento del colombario e lo spurgo di un campo comune nel cimitero di Ponto Valentino è approvata all'unanimità.

La delibera

- il credito decadrà il 31.12.2016 se non utilizzato.
è approvata all'unanimità.

8. MM 369/24: richiesta di un credito di CHF 632'000.- per il risanamento di due tratti di strada e sostituzione delle condotte AP nella frazione di Marolta

Il Presidente segnala che lui stesso risp. i colleghi F. e G. Gianora, nella loro veste di progettisti, non parteciperanno alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 22 consiglieri.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: esprime due pareri divergenti sui due tratti di strada.

Via Preda d'Vigna: intervento giustificato per le pessime condizioni della strada e per le criticità già riscontrate lungo la condotta AP. La collaborazione con SES permette di ripartire i costi di pavimentazione: ev. da valutare, se non già fatto, il coinvolgimento di Swisscom e verificare lo stato delle condotte delle acque chiare e il risanamento di cordoli, muri e barriere stradali.

Via in Cresa: preavvisa negativamente questo credito. I lavori sono necessari ma, considerata la situazione finanziaria del Comune, vi sono altri interventi più urgenti e opportuni. Inoltre lo stato della condotta AP e della strada sono ancora accettabili e il servizio ad una sola abitazione rendono insostenibile il rapporto costi/benefici. Propone quindi di posticipare il tutto e limitarsi agli interventi strettamente necessari quali la messa in sicurezza del muro di sostegno e l'intervento sulla pavimentazione più degradata, con credito da richiedere con un nuovo MM.

L'Edilizia: preavvisa favorevolmente tutti gli interventi. Per la tratta In Preda d'Vigna il tutto è giustificato e la posa delle canalizzazioni non è stata considerata visto che manca il PGS. Invita l'UTC a verificare lo stato delle condotte delle acque chiare, ad ev. sistemarle, e a controllare lo stato dei muri di sostegno. Visto che a Marolta vi sono diversi posti-letto turistici invita il Municipio a voler equipaggiare con 2 stazioni di ricarica per auto elettriche (22 kW) i parcheggi pubblici in prossimità della nuova cabina SES, inoltrando da subito la richiesta alla SES.

Per la Via in Cresa l'intervento è motivato dal fatto di dover spostare il tracciato della strada a causa del suo cedimento. Il tutto può apparire sproporzionato ma lo stato precario di tutta la strada e la

vetustà della condotta AP si ritiene l'intervento giustificato e così su questa strada non si dovrà più intervenire a corto-medio termine.

Il Sindaco: difende il MM e sposa il preavviso dell'Edilizia: anche se viene servita una sola abitazione, in zona edificabile, non ci sono cittadini di serie A e di serie B. La tubazione è del 1958, in ghisa e rimandarne la sostituzione negli anni comporterà un aumento dei costi.

E' vero che la situazione finanziaria è delicata ma se si tratta di fare delle scelte di priorità allora bisogna farle in tutti gli ambiti: sia ad es. per i loculi di Ponto oggi in discussione che per le canalizzazioni di Dongio votate la scorsa seduta. Segnala comunque che le offerte rientrate per le opere di pavimentazione ammontano a circa la metà dei preventivi. In ragione di ciò, a fine lavori si dovrebbe potere registrare un'importante riduzione dei costi.

G.Pettinari: esprime imbarazzo perché l'Edilizia considera le condotte in cattivo stato mentre per la Gestione sono ancora in buono stato: dà comunque fiducia al Municipio e ai suoi progettisti e quindi sosterrà il MM.

M.Ghisla: come membro della Gestione si è informato e l'UTC ha confermato che su questa tratta non ci sono mai stati interventi di riparazione, mentre sono stati fatti sull'altra tratta.

Per la strada, che riconosce essere in cattivo stato, si può comunque posticipare il risanamento. Concorda con il Municipio che gli investimenti eseguiti in concomitanza permettono dei risparmi, tuttavia da qualche parte bisogna pur iniziare a fare dei risparmi altrimenti non ci salviamo più.

G.Colombini: unire 2 investimenti permette di razionalizzare i lavori e contenere i costi ma le posizioni divergenti delle commissioni mettono in difficoltà il CC.

Il Sindaco: questo investimento comporta un ammortamento di circa 10'000.- e su un ammontare di 900'000.- è comunque poco rilevante.

M.Jemini: porta l'esempio delle molte riparazioni fatte lungo la cantonale davanti all'ospedale che comportano costi che gravano la gestione corrente.

R.Gardenghi: c'è il problema del muro che sostiene la strada la cui riparazione comporta un investimento di circa 150'000.- e, visto che anche il resto non è in buone condizioni, trova corretto intervenire anche sulla sottostruttura e lungo tutta la tratta.

M.Jemini: per la stazione di ricarica si proporrà una stazione di ricarica lenta e non una di 22 kW. Nei nuclei dove non ci sono posteggi privati le ricariche sono fatte generalmente di notte e quindi basta questa opzione che verrà quindi implementata dalla SES.

R.Gardenghi: concorda con l'opzione ipotizzata da Jemini.

A.Ghisla: la Gestione ha esaminato il MM dall'aspetto finanziario: magari in questo ambito si può risparmiare, mentre non si possono fare in altri ambiti quali la formazione o altro.

Il preventivo 2024 presenta un disavanzo di 490'000.- che deve preoccupare perché la tendenza potrà in futuro essere questa. Da qui la proposta eseguire l'investimento legato alla sicurezza (muro e strada) e rimandare il resto.

Si passa alla votazione.

La delibera

- è approvato il progetto e preventivo definitivo e viene concesso un credito di franchi 260'000.- per la sostituzione della condotta dell'acqua potabile e annesso opere di illuminazione pubblica lungo la via Preda d'Vigna di Marolta;
è approvata all'unanimità.

La delibera

- è approvato il progetto e preventivo definitivo e viene concesso un credito di franchi 372'000.- per lo spostamento della strada antistante il cimitero di Marolta e contemporanea sostituzione della condotta dell'acqua potabile;

è approvata con 14 favorevoli, 6 contrari, 2 astenuti.

La delibera

- i crediti scadranno il 31.12.2027 se non utilizzati.

è approvata all'unanimità.

9. MM 370/24: richiesta di un credito di CHF 1,7 mio per la ristrutturazione/ampliamento dello stand di tiro di Ponto Valentino e sottoscrizione delle convenzioni con il Comune di Blenio e con la Società Tiratori del Lucomagno inerenti la ripartizione delle spese di investimento e di gestione

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: esprime preavviso favorevole. Con il credito del 14.12.22 è stato votato il credito di progettazione per la ristrutturazione del poligono di tiro visto che l'attuale non è più funzionale. Il sostegno finanziario dei comuni è imposto dalle leggi e ordinanze federali. Con Blenio e con la società di tiro sono state allestite 2 convenzioni: con Blenio si stabilisce che le spese sono ripartire in ragione del 50% ciascuno, con la Società di tiro si formalizza quello che avviene già ora con la presentazione dei preventivi/consuntivi al Comune. Attualmente è in atto la variante di PR che sarà seguita dalla domanda di costruzione: i lavori dovrebbero essere eseguiti al più presto per poter beneficiare dei sussidi cantonali del 25%. Si prende atto con piacere che si è previsto un impianto di sollevamento per permettere l'accesso allo stand di tiro anche ai diversamente abili. Il progetto di massima prevedeva costi per 1,2 mio mentre con la progettazione definitiva si è saliti a 1.7 mio: dedotto il sussidio cantonale avremo un investimento netto di CHF 625'000.- ripartito a metà tra i due comuni e con un'incidenza annua sugli oneri finanziari di CHF 33'625.-

La Legislazione: ha partecipato con la Gestione all'incontro con i rappresentanti di Blenio e con i vertici della società e sono stati orientati sulla gestione dello stand e sul progetto di ristrutturazione-ampliamento del poligono, nonché sulla scadenza dei sussidi cantonali. Visto che le leggi e ordinanze federali impongono il sostegno finanziario dei comuni, quindi Acquarossa e Blenio, durante l'incontro sono stati analizzati e concordati tutti i punti sia della convenzione con Blenio e di quella con la società di tiro. Il preavviso per la loro approvazione è quindi favorevole.

G.Pettinari: chiede perché Blenio non va subito in CC e, se a Blenio ci fossero dei problemi, che ne sarebbe di questo nostro investimento.

Il Sindaco: non crede che ci sia un problema a Blenio che vuole aspettare l'esito delle procedure pianificatorie e edilizie. Se entro la fine del 2024 la licenza edilizia non sarà rilasciata rischiamo di perdere i sussidi cantonali e tutto dovrà essere ridiscusso.

D.Jemini: chiede se in futuro non ci potrebbero essere nuovi limiti fonici che ci metteranno fuori-legge e creeranno nuovi problemi.

Il Sindaco: la situazione odierna è questa e per il futuro non ha risposte.

F.Concetto: l'attività degli stand è per natura problematica e nel caso ci fossero future restrizioni, in Commissione ci si è chiesto se non è rischioso investire 1,7 mio per poi avere ancora problemi in futuro. Perché ad es. non riunire tutti al poligono di Biasca che si trova in un luogo meno

problematico. Ci si augura che queste valutazioni siano già state fatte in sede di entrata in materiale del progetto.

Il Sindaco: la politica cantonale andava nella direzione di ridurre i poligoni di tiro: grazie tuttavia alla buona attività della società di Ponto lo stand ha potuto essere mantenuto.

Si passa alla votazione.

La delibera

- è approvata la convenzione con il Comune di Blenio che disciplina il finanziamento ed il riparto dei costi di gestione del nuovo poligono di tiro di Ponto Valentino

è approvata all'unanimità.

La delibera

- è approvata la convenzione con la Società Tiratori del Lucomagno per la gestione ed il riparto dei costi del poligono di tiro di Ponto Valentino;

è approvata all'unanimità.

La delibera

- viene approvato il progetto e il preventivo definitivo e viene concesso un credito globale di franchi 1.7 mio per la ristrutturazione/ampliamento del poligono di tiro di Ponto Valentino

è approvata all'unanimità.

La delibera

- il credito decadrà il 31.12.2027 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

10. MM 371/24: richiesta di ratifica della concessione di un prestito di CHF 50'000.- alla Amici del Nara quale anticipo di liquidità per la stagione 2023/2024 e proposta di condono se il risultato di esercizio sarà inferiore all'ammontare del prestito

Il Presidente segnala che il collega F.Toschini, membro del Consiglio di Amministrazione della Amici del Nara, non parteciperà alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC.

Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 24 consiglieri.

Si prende quindi atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: preavviso favorevole alla ratifica del credito. Da tempo si discute dell'andamento finanziario e progettuale della stazione del Nara. Purtroppo le condizioni meteo degli ultimi anni sono state sfavorevoli, la destagionalizzazione sta muovendo i primi passi e non è quindi possibile avere un bilancio che permetta di capire se il potenziamento dell'offerta estiva garantirà una certa copertura dei costi. Nel corso della seduta informativa del 27.02 la Commissione Nara del CC ha presentato il proprio rapporto che aiuterà esecutivo e legislativo a pianificare e prevedere i correttivi che andranno fatti per garantire la sopravvivenza della stazione. Il prestito di CHF 50'000.- è stato concesso ad ANSA per far fronte alla carenza di liquidità e questo ha permesso l'apertura della stagione invernale 23/24. Visto l'andamento dei conti 22/23 ANSA ha chiesto il condono del prestito, che il Municipio vincola alla chiusura dei conti 23/24 con un avanzo inferiore ai CHF 50'000.- . Rileva comunque che nel 2023 il Comune ha contabilizzato spese per il Nara di CHF 311'673.24, circa CHF 60'000.- in più rispetto al preventivo di ca CHF 250'000.-)

La Commissione Nara: preavviso favorevole. ANSA ha chiesto il prestito per far fronte alle spese di manutenzione della stagione 22/23 e vista la situazione alla fine della stagione invernale 2024 ne ha chiesto il condono. Considerata l'analisi generale fatta e presentata il 27.02 si tratta di una procedura straordinaria e necessaria per la sopravvivenza della stazione almeno fino alla chiusura della stagione 23/24. Ciò permetterà ad ANSA e al Comune di sviluppare una strategia che favorisca il drastico riorientamento della stazione. Inoltre precludere la salvezza della SA implica il suo

fallimento e vanificare gli investimenti fatti per ampliare l'offerta estiva con il nuovo percorso bike. Questo condono è quindi un ulteriore investimento per la sopravvivenza della stazione. Approvare questo MM significa spronare Municipio e ANSA a formulare una convinta strategia di riorientamento che dovrà concretizzarsi già a partire dai prossimi mesi.

G.Colombini: questo MM vien letto come una riproposta alle procedure di urgenza già vissute in passato. Non si tratta di un iter esemplare per lealtà e trasparenza.

E.Tognali: condivide questa posizione e ritiene che il prestito debba essere rimborsato come fanno altre associazioni che hanno ricevuto prestiti (v. Asilo Nido) e che fanno sforzi per rimborsarli. In questo caso, se si condona, si crea anche un precedente.

G.Gianora: in passato si sono votati crediti in favore del Nara senza alcuna pianificazione anche se si trattava di investimenti che potevano esserlo. In questo caso la mancanza di liquidità è eccezionale e non era pianificabile. Con una stagione drammatica l'aiuto del Comune è stato quindi stato doveroso.

T.Bisacca: capisce G.Colombini e E.Tognali: la sensazione è che ogni anno bisogna dare soldi al Nara e ora è giunto il momento di dire basta. ANSA porta sempre le solite cose ma mai una proposta innovativa.

E.Toschini: come membro della CNara è deluso da queste posizioni. Ora siamo a un punto di svolta e nei prossimi anni dovremo capire se il Nara avrà un futuro. E questo si vedrà con il prossimo MM. Adesso si tratta di traghettare la stazione in un momento di bisogno.

E.Tognali: ringrazia la CNara per il lavoro fatto ma è un continuo iniettare soldi e il Comune non ne trae nulla.

F.Gianora: forse mancano alcuni elementi di valutazione. E' vero che è un costo ma ci sono delle ricadute positive. Il Municipio ha voluto per trasparenza proporre questo MM: l'ipotesi dell'ev. condono non dev'essere la regola ma serve proprio per dare la possibilità di lavorare assieme per trovare delle soluzioni. Senza questo aiuto e quello oggetto del prossimo MM il Nara chiude.

G.Guidicelli: del Nara se ne è parlato molto, capisce le perplessità che sono in parte condivisibili, gli investimenti sono importanti ma sono anche mezzi sottratti ad altre attività. Il Nara è però di proprietà del Comune e con l'aggregazione si è puntato sulla possibilità di avere questo piccolo motore di sviluppo. Sappiano che le previsioni meteo devono preoccuparci e quindi con questi 2 MM siamo arrivati al dunque e saranno l'ultimo sforzo per un probabile futuro, non scontato. Giusto riflettere, magari anche con critiche, ma bisogna riconoscere che l'ANSA opera in regime di volontariato per mantenere la stazione a favore della collettività. Appoggerà quindi i 2 MM sperando che si possa individuare seriamente una via di salvezza del Nara. Sarebbe assurdo aver investito in una pista MTB e poi chiudere gli impianti. Anche ANSA dovrà fare uno sforzo per raccogliere finanziamenti, soprattutto coinvolgendo chi ha i maggiori interessi che sono i proprietari di rustici.

G.Colombini: i 2 MM non sono sullo stesso piano: questo MM è uno scherzetto perchè ANSA chiede un prestito sapendo poi che sarà condonato. Il 2. MM è diverso e il Municipio va lodato per la decisione presa.

Si passa alla votazione.

La delibera, modificata come proposto dalla Gestione,

- è ratificata la decisione del Municipio di concedere un prestito di CHF 50'000.- (cinquantamila) alla Amici del Nara SA quale anticipo di liquidità per la stagione 2023/2024;

è approvata con 21 favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto

La delibera

- il prestito sarà interamente condonato se il risultato di esercizio della stagione 2023/24 dovesse essere inferiore a CHF 50'000.- (cinquantamila).
è approvata con 21 favorevoli e 3 contrari

11.MM 372/24: modifica del contratto con la Amici del Nara SA relativa in particolare al versamento di un contributo annuo di CHF 100'000.- per le stagioni 2023/24-2024/25-2025/26 e contestuale aggiornamento del preventivo comunale 2024

Il Presidente segnala che il collega F.Toschini, membro del Consiglio di Amministrazione della Amici del Nara, non parteciperà alla discussione e al voto per collisione giusta l'art. 32 e 64 LOC. Per questa trattanda sono quindi considerati presenti 24 consiglieri.

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali.

La Gestione: preavviso favorevole. La stazione costa al Comune in media CHF 250'000.- mentre l'autofinanziamento di ANSA non è garantito visto che c'è un deficit medio annuo di ca 50-60'000 franchi. La scorsa stagione questo è stato addirittura di CHF 137'000.- rendendo la situazione finanziaria insostenibile a medio/lungo termine. Non è però questo il momento di abbandonare l'ANSA ma bisogna che tutti gli attori in gioco facciano un ulteriore sforzo nella direzione da tracciare seguendo le indicazioni scaturite dal rapporto della Commissione Nara del CC e dai possibili sviluppi che entro l'anno dovranno concretizzarsi (v. Sun Village). A brevissimo termine si deve quindi costituire un gruppo di lavoro che permetta di unificare le idee e avere una visione per i prossimi anni. E' giunto anche il momento di nominare un direttore che possa dirigere questi interventi mirati. La destagionalizzazione sta muovendo i primi passi, la pista MTB sarà terminata quest'anno e con altre idee si dovrà rendere attrattiva anche la stagione estiva che oggi è il punto debole del comprensorio. Il contributo proposto dovrà essere destinato alla copertura dei costi indicati nell'articolo 6 bis e il Municipio dovrà essere informato sul suo uso e che i costi siano condivisi. Anche la presenza di un rappresentante del Comune in seno all'ANSA è un discorso da approfondire.

Con l'aggiornamento del preventivo il disavanzo 2024 salirà a CHF 397'014.54 mentre che per il 2025 e 2026 il contributo potrà essere registrato negli investimenti per non pesare troppo sul risultato di esercizio. La Gestione non vuole sottovalutare la critica situazione finanziaria del Comune e per questo l'esecutivo deve restare vigile sugli investimenti e soprattutto sulla gestione corrente che va bilanciata durante l'anno: tuttavia questo ulteriore passo deve essere fatto perché quello che la stazione del Nara riesce a generare va a beneficio del comune e della regione.

La Commissione Nara: l'importo proposto è rilevante e per questo la richiesta di ricapitalizzazione di ANSA è giustificata per riuscire a riequilibrare la distribuzione degli oneri finanziari della stazione tra SA e Comune: questo permette anche di assicurare la popolazione sulla politica a corto termine che si intende attuare per far fronte alla questione Nara. La ricapitalizzazione responsabilizza ANSA e la sprona ad un maggiore coinvolgimento dell'azionariato e rassicura il CC e la popolazione sulla strategia di finanziamento ragionata. I CHF 100'000.- "a fondo perso" per il 2024 permetteranno ad ANSA e al Comune di valutare l'impatto della nuova offerta MTB: di pari passo il Municipio, con il supporto della Commissione Nara del CC, dovrà preoccuparsi di trovare una strategia operativa che permetta alla stazione di raggiungere un'autosufficienza economico-finanziaria. Nel 2024 avremo anche risposte definitive sul Sun Village ma la questione del Nara deve essere risolta indipendentemente da questo progetto per poter garantire la sua sopravvivenza nel corto termine. Inoltre nei prossimi mesi ANSA potrà valutare l'incidenza del nuovo TicinoPass. In ogni caso entro il mese di giugno 2025 sarà fondamentale trovare una strategia solida e pragmatica per il rilancio della stazione. Visto che è imperativa la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc in tempi brevissimi, viene formulato il seguente emendamento quale pto 3 delle delibere:

3. entro il 31 maggio 2024, il Municipio in collaborazione con la Commissione Nara del CC, istituisce il Gruppo di Lavoro e stabilisce gli obiettivi ad esso assegnati”

La Legislazione: condivide la proposta del Municipio visto che i prossimi 3 anni saranno decisivi per il futuro del Nara. Sull’art. 6 bis precisa in particolare che il “versamento proporzionale” è da intendere che il Comune verserà lo stesso importo che ANSA riuscirà a raccogliere, ritenuto un massimo di 100'000.- franchi. Anche se fuori dal proprio ruolo, confida che l’attuale Municipio possa contribuire alla nomina del gruppo di lavoro in modo da concedere maggior tempo per le conclusioni, da consegnare entro il 31.08.2025.

Il Sindaco: segnala che il rapporto della Gestione contiene un errore: un contributo a terzi destinato ai costi di gestione corrente è anche per il Comune un costo di gestione corrente e non può quindi essere inserito nel conto investimenti. Aggiunge che questo Municipio non può nominare nessun Gruppo di Lavoro perché non si riunirà più; aggiunge inoltre che non è opportuno che un municipale faccia parte del CdA di ANSA perché si creerebbe una situazione imbarazzante con un potenziale conflitto di interesse: il Municipio deve difendere gli interessi del Comune.

G.Gianora: l’indicazione sulla contabilizzazione è stata data dalla contabile.

E.Tognali: chiede chi creerà il Gruppo di lavoro e chi ne assumerà la direzione.

F.Conceprio: sarà il prossimo Municipio che dovrà valutare come comporre il Gruppo di lavoro

D.Vanazzi: la Commissione Nara del CC si è messa a disposizione per creare il Gruppo di lavoro e definire come gestirlo.

Il Sindaco: Municipio, Commissione Nara del CC e ANSA dovranno definire degli obiettivi e definire anche chi paga i costi.

F.Conceprio: condivide quanto detto da G.Guidicelli per il MM precedente: questo tema ha una componente emotiva molto forte e l’ha travagliato molto e quindi dà lettura della sua opinione (testo integrale agli atti) che può essere così riassunta:

- da molti anni si scrive e si discute del Nara e ora, alla luce delle ultime 10 stagioni invernali delle quali ben 8 deficitarie, siamo di fronte a due scenari:

1. il Comune sospende i suoi aiuti, ANSA fallisce, la stazione chiude e il Comune (proprietario) deve cercare un nuovo gestore e studiare nuovi scenari di sviluppo oppure deve chiudere definitivamente la stazione e smantellare gli impianti, oppure

2. il Comune sostiene per un periodo determinato ANSA per permettere la continuità della gestione e evitarne il fallimento. Fa un ultimo tentativo per capire se il Nara può avere un futuro e a che condizioni, con il vantaggio che se ci sarà un futuro gli impianti sono stati mantenuti in funzione.

Il Comune deve condizionare i nuovi contributi alla ANSA al principio di porre il focus sull’estate, con nuove offerte turistiche tipo quelle già fatte con le piste per le MTB: le stagioni invernali saranno impostate in funzione delle condizioni nivologiche, quindi in questi 3 anni non avrà senso ad es. investire nell’ innevamento artificiale. In 2 anni il Comune dovrà promuovere e finanziare approfondimenti, analisi e studi atti a capire la possibilità di un rilancio economicamente e ambientalmente sostenibile del Nara: il 3. anno servirà per capire se quanto si proporrà godrà del necessario consenso per essere implementato. Il tutto permetterà di decidere ad es. se continuare ad investire nella 2. seggiovia (ca 400'000.- nel 2027). Il contributo si giustifica se entro 2 anni (31.12.2025) si disporrà delle indicazioni necessarie per una decisione sul futuro del Nara, siano esse dipendenti dalla politica cantonale (sussidi per le manutenzioni), siano esse legate alle nostre strategie di rilancio.

In mancanza di indicazioni si chiude, se si hanno indicazioni negative si chiude, se si hanno indicazioni positive si rilancia.

Per non perdere quest'ultima occasione è importante considerare quanto segue:

- dobbiamo allontanarci dalle logiche di pensiero sposate fino ad oggi; la stagione invernale come attualmente concepita non è sostenibile. Ci vuole uno scenario che indichi se ci sono indirizzi diversi dall'inverno che permettono una gestione turistica economicamente ed ecologicamente sostenibile sul medio-lungo termine. Questa indipendenza di impostazione del lavoro vale anche nei confronti di eventuali progetti turistici in fase di studio in valle. Il Nara dovrà reggersi da solo sulle proprie gambe e le nuove iniziative turistiche non potranno che migliorarne la sostenibilità economica;
- Più che un gruppo di lavoro è da preferire un gruppo di accompagnamento/di progetto formato da 3-5 persone che dovranno coordinare un gruppo di specialisti che dovranno rispondere a domande di ordine tecnico, organizzativo, turistico, economico, legale;
- La figura del direttore è prematura in quanto al momento non si hanno gli elementi per definirne in modo chiaro un mansionario e il finanziamento: per non perdere le persone impegnate e che hanno le conoscenze è meglio indennizzare le prestazioni operative degli attuali membri del CdA di ANSA;
- lasciare in secondo piano la stagione invernale non significa abbandonarla ma pensarla in funzione dell'estate e non viceversa! Se non facciamo questo passo non riusciremo mai ad avere una risposta sulla sostenibilità di una gestione estiva del Nara.

D.Vanazzi: condivide il pensiero di F.Conceprio: il Gruppo di lavoro deve essere un gruppo di progetto, anche la figura del Direttore è da valutare. L'analisi fatta dalla Commissione Nara del CC sembra comunque che sia stata condivisa dal CC riunito in una seduta informativa. Gli studi passati sono stati fatti per uno sviluppo e non per una chiusura della stazione con le sue conseguenze: quindi non Nara a tutti i costi ma abbiamo 2 anni per pensare anche alla chiusura, che andrà pure pianificata. Il passato è passato ma a questo punto di svolta siamo giunti solo ora. Andiamo quindi avanti fino dove possiamo.

T.Bisacca: è possibile fare solo la manutenzione lasciando fermi gli impianti?

D.Vanazzi: è possibile fare le manutenzioni, che pure costano, ma poi nessuno ne beneficia. Le manutenzioni senza apertura fanno perdere anche i sussidi cantonali.

G.Colombini: ammira tutti gli sforzi ma è combattuta e si asterrà perché, se è giusto dare ad ANSA una possibilità di continuare l'attività, non se la sente di approvare un ulteriore sostanzioso sostegno.

E.Tognali: è d'accordo con D.Vanazzi: questo lavoro andava fatto anni fa ed è pure d'accordo con F.Conceprio e confida che si proceda come da lui indicato. Si asterrà perché ha un sentimento di sfiducia.

G.Gianora: condivide le parole di F.Conceprio, G.Guidicelli e D.Vanazzi: il Gruppo di lavoro dovrà essere composto da persone con un certo distacco emotivo dal Nara. Il risultato deve aiutarci a prendere le decisioni senza legami emozionali.

A.Guidicelli: concorda con G.Gianora e sarà fondamentale appoggiarsi su persone distaccate. Il futuro Municipio però dovrà coinvolgere tutto il CC e non sono la Commissione Nara del CC sugli obiettivi e la visione da affidare a questo Gruppo di lavoro.

F.Conceprio: non ritiene che sia complicato: il Gruppo di lavoro dovrà fare delle verifiche economiche su come funziona il Nara (costi dell'inverno, rendimenti, organizzazione, struttura societaria, ...)

e poi affidarsi a qualcuno che ha una visione un po' diversa dalla nostra, in modo anche molto libero e senza troppi paletti.

La bozza di quello che scaturirà sarà poi discussa con il CC: non bisogna comunque fare altri studi visto che sono già stati fatti diversi. Poi se sarà sposata la visione si dovrà avere il coraggio di investire.

Si passa alla votazione.

La delibera

- sono approvate le modifiche agli art. 5 e 10 e l'aggiunta del nuovo art. 6 bis al contratto sottoscritto con la Amici del Nara SA per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Nara;
è approvata con 22 favorevoli e 2 astenuti.

La delibera

- il preventivo comunale 2024 sarà aggiornato nel senso dei considerandi;
è approvata con 22 favorevoli e 2 astenuti.

La delibera

- entro il 31 maggio 2024, il Municipio in collaborazione con la CN, istituisce il Gruppo di Lavoro e stabilisce gli obiettivi ad esso assegnati
è approvata con 22 favorevoli e 2 astenuti.

* * * * *

12. Mozioni ed interpellanze

G.Colombini: chiede se la convenzione Ascoble è stata firmata dai 3 comuni.

Il Sindaco: conferma che la versione definitiva è in circolazione e non ci è ancora stata consegnata con tutte le firme.

* * * * *

Il Presidente chiude la parte ufficiale con un discorso di fine legislatura (testo agli atti), con una presidenza impegnativa (con 7 sedute tra CC ordinari e straordinari e sedute informative), la preparazione delle sedute e il dovere di rappresentanza in un paio di occasioni. Si è lasciato coinvolgere dalla carica risultata molto stimolante e arricchente. Questo anche grazie alla correttezza e al rispetto reciproco che regna tra i colleghi di Consiglio Comunale, del Municipio e della Cancelleria comunale. Il 4.4.2024 coincide anche con i 20 anni dalla nascita del nuovo comune di Acquarossa dall'aggregazione dei 9 ex comuni. Molti aspetti del progetto di fusione sono stati realizzati. Alcuni pezzi del puzzle aggregativo cercano invece ancora il loro posto. Per incastrare alcuni di questi pezzi non sarà sufficiente la nostra buona volontà ma molto probabilmente ci vorrà una nuova progettualità, oppure nuovi strumenti o nuovi aiuti da parte del Cantone. La difficoltà a trovare candidati per le prossime imminenti votazioni politiche comunali la dice lunga sulla fragilità del sistema.

Visto che si chiude l'ultima seduta della legislatura post-pandemia rivolgere un ringraziamento al Municipio, a tutti i colleghi di CC e a tutto il personale dell'amministrazione comunale per il lavoro e l'impegno. Un ringraziamento particolare a Gianni Guidicelli, presente in CC dalla nascita del nuovo comune, già gran consigliere e presidente del Gran Consiglio, a Rémy Martinoli, Marusca Cima e Gianni Pettinari presenti in Consiglio Comunale dal 2008 e che hanno deciso di terminare la loro carriera politica comunale, ma anche a Oliver Iametti che dopo 3 anni ha deciso di non ripresentarsi.

Per il Municipio Eliane, entrata nell'esecutivo nell'aprile 2010 e Odis, entrato nell'esecutivo nel 2016 del quale ha assunto da subito il sindacato. Per l'impegno, la disponibilità, il tempo e l'energia profusa

nella gestione della cosa pubblica in tutti questi anni ricevono il nostro applauso. Quale piccolo segno di riconoscenza ricevono un regalo e per scacciare eventuali attacchi di malinconia delle sedute di municipio anche un buono-viaggio. Un grazie anche a Matteo che per dedicarsi alla sua giovane famiglia si prende anche lui un periodo di pausa.

Infine per Michela e Lucio niente periodo di pausa e l'augurio per una brillante riconferma, perché no, magari suggellata da cariche importanti!

Infine in vista delle votazioni del prossimo fine settimana auguri a tutti quelli che si ripresentano

La municipale E.Jemini esprime le sue considerazioni (testo agli atti): dopo 14 anni di politica attiva lascia sperando che pochi pensino "era ora" e cita le due sfide più importanti che ha vissuto: Il Nara, che resta tutt'ora sul tavolo e la nuova casa comunale, per la quale ringrazia Massimo Ghisla per l'impegno che ha assicurato nel seguire il cantiere. Esprime poi la sua fierezza ora che abbiamo una mensa scolastica, un pre e dopo scuola e un bellissimo centro sportivo. Ringrazia il suo gruppo che l'ha sempre sostenuta, dai fratelli Ferrari, sempre dinamici, talvolta critici ma leali, e Giuliana che le è sempre stata molto vicina. Ma ringrazia tutti i consiglieri comunali che hanno creato un clima molto rispettoso e con delle critiche sempre costruttive, augurando a chi si ripresenta una bella rielezione. Ringrazia i colleghi di municipio per il buon lavoro svolto in un clima sempre sereno con un grazie speciale a Odis che l'ha sempre stimata e rispettata anche se su certi temi vi erano delle diversità di vedute. Ringrazia anche il segretario per l'esemplare lavoro che fa per il comune, e tutto il personale dell'amministrazione.

Il Sindaco: dopo 8 anni di sindacato è quasi commosso dall'attestazione di stima da parte di Eliane, è c'è un rispetto generale con le compagini municipali che ha guidato.

L'impegno è sempre stato al massimo e magari qualche decisione si è rilevata sbagliata. Gli aneddoti sarebbero tanti ma si è sempre operato per far crescere il nostro comune. Ad es. la nuova casa comunale è funzionale, il centro sportivo polivalente di Dongio è apprezzato, senza dimenticare tutti gli altri investimenti, dal Nara alla riorganizzazione della fermata delle autolinee, le strade comunali. Molti investimenti legati soprattutto alle sottostrutture quali acquedotti e canalizzazioni ci saranno sempre e il lavoro non mancherà alla prossima compagine municipale. L'esperienza è stata molto appagante, i colleghi sono sempre stati molto corretti e non hanno mai fatto delle scelte partitiche tanto che in 8 anni si è votato sicuramente meno di 10 volte.

Augura a tutti di assumere la carica di sindaco, per le soddisfazioni ma anche perché è una carica che impedisce di rallentare i ritmi come spesso capita dopo i 50 anni. Ringrazia tutti e non nasconde una certa malinconia.

M.Jemini: concorda con quanto detto da chi l'ha preceduto, persone con pensieri eterogenei ma che hanno collaborato costruttivamente. Al massimo spera di esser dall'altra parte.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 23.00 e invita tutti al rinfresco di fine legislatura.

* * * * *

Il verbale integrale è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 22 ottobre 2024.